



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2455/2021

Oggetto: ECOLOGITAL MANECO S.R.L. - VIA B. PARODI, 59 B - 16014 - CERANESI (GE). AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE IN CONTINUO ALLO SCARICO S1 E PROROGA TERMINE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALL'A.D. N. 928/2021 PER L'INSTALLAZIONE ADIBITA ALLO STOCCAGGIO, RAGGRUPPAMENTO, RICONDIZIONAMENTO, MISCELAZIONE E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. .

In data 22/11/2021 il dirigente BRUZZONE MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione triennale 2021-2023, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 4 del 20 gennaio 2021;

Visto il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la DIR 2010/75/Ue del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la Parte Seconda – Titolo III-bis, "L'autorizzazione integrata ambientale" e le parti III, IV e V;

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

Visto il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128, recante il recepimento della Direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IPPC;

Visto il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante “Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Vista la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18;

Vista la Legge Regionale 31.10.2006 n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

Visto l'Atto dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n.928 del 30.04.2021 con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale alla Società Ecological Maneco ai sensi della Parte Seconda – Titolo III-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ;

Premesso che la Società Ecological Maneco S.r.l. gestisce un impianto di stoccaggio, raggruppamento, ricondizionamento, miscelazione e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in via Bartolomeo Parodi, 59 B – Ceranesi (GE) in forza dell'autorizzazione integrata ambientale rinnovata con Atto Dir.^{le} della Città Metropolitana di Genova n.928 del 30.04.2021.

Vista la nota assunta al protocollo di questa Città Metropolitana di Genova con il n. 47626 del 29.09.2021 con la quale la Società Ecological Maneco ha inoltrato richiesta di proroga del termine indicato ai p.^{ti} 166 e 168 dell' Atto Dir.^{le} n.928/2021 che prevede l'installazione di un campionatore automatico per pH, nonché di un misuratore di portata allo scarico S1 derivante dall'installazione in oggetto indicata entro la scadenza del 30 giugno 2021.

Visto l'Atto dir.^{le} n.1640 del 28.07.2021 con il quale il termine era già stato prorogato al 30.09.2021.

Tenuto conto che

si tratta di una richiesta di valutazione della modifica di un termine definito ed approvato in sede di conferenza dei servizi per cui è necessario procedere ad avviare un procedimento amministrativo che coinvolga gli altri enti coinvolti nella conferenza di approvazione dell'AIA vigente;

con l' Atto dir.^{le} n.928/2021 veniva rammentato alla Società che *“Qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione delle scadenze individuate con il presente Atto, la stessa dovrà essere inoltrata all'Autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la modifica, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a sua sostegno.”* Contrariamente a quanto richiesto la proroga è stata presentata due giorni prima della scadenza del termine.

Preso atto di quanto dichiarato dalla Società relativamente a:

- al *“perdurare delle problematiche e dei ritardi riguardanti la produzione e l'approvvigionamento di materiali causati da effetti diretti e indiretti della pandemia”* da Sars-Cov2 che hanno determinato conseguenze sui tempi di consegna delle strumentazioni di misura di pH, portata e campionatore automatico allo scarico S1 alla Società Ecological Maneco;
- all'ultimazione di alcuni dei previsti lavori con installazione di:
 - (a) il campionatore automatico a 24 bottiglie;
 - (b) il contalitri che non ha superato il test funzionale e necessita di sostituzione con altro modello;
 - (c) la cella di deflusso con sonde di misurazione di pH, temperatura e conducibilità;

- (d) la strumentazione di lettura dei suddetti parametri e della portata con registrazione dei dati su doppio binario;
 - (e) la catena di controllo pH – potenziale redox, senza lettura su doppio binario protetto da password per il quale il fornitore attende di ricevere la necessaria componentistica elettronica.
- rilievo del non superamento del collaudo del misuratore di portata allo scarico che necessita pertanto di essere sostituito.

Considerato che per le motivazioni anzidette la Società Ecologital Maneco chiede una ulteriore proroga del termine per l'ultimazione di tutti i lavori al 30 novembre 2021;

Ritenuto che ciò determini una modifica non sostanziale dell'autorizzazione, ex art. 29-nonies del Titolo III-bis, Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto di dover procedere a modificare l'articolato dell'AIA con l'emanazione di un Atto di proroga del termine impartito;

Vista la nota della Città Metropolitana di Genova n. 47729 del 30.09.2021 con cui è stato avviato il procedimento per la proroga del termine dell'autorizzazione integrata ambientale, ex L. 241/1990 ss.mm.ii. ;

Atteso che con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- 1) il nominativo del responsabile del procedimento;
- 2) il termine di conclusione procedimento fissato dall'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- 3) esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- 4) il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 09.01.2014;
- 5) il domicilio digitale dell'Amministrazione procedente;

Ritenuto di rettificare la durata del termine procedimentale in 60 giorni, in applicazione di quanto previsto dall'art. 29-nonies, comma 1 del Titolo III-bis della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

Valutato che, in esito alla nota di avvio di procedimento che ha chiesto anche agli altri Enti/Agenzia parte della conferenza dei servizi di approvazione dell'AIA rinnovata con Atto Dir.^{le} n.928/2021, con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana con il n.54665 del 22.10.2021 l'ARPAL ha fornito un proprio parere relativamente alla richiesta di proroga presentata, formulato dopo sopralluogo in sito e contenente le seguenti valutazioni:

- a) risulta fondamentale la messa a punto ed il corretto funzionamento della strumentazione di controllo prescritta con l'AIA ai fini di un'efficiente monitoraggio delle fasi critiche del processo, quale è quella dello scarico idrico;
- b) risulta assentibile la richiesta di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori;
- c) sono ritenute necessarie le seguenti azioni:

- i. l'installazione di un misuratore di portata asservito allo scarico dei reflui di processo a valle del sistema di trattamento, come prescritto alla prescrizione 168;
- ii. la configurazione del campionatore automatico sigillabile per l'esecuzione di campioni composti proporzionali alla portata;
- iii. l'interfaccia dell'anzidetto campionatore con il misuratore di portata al fine di poter verificare il rispetto delle BAT-Ael, in conformità a quanto prescritto alla prescrizione 171 dell'Atto Dir.^{le} n.928/2021;
- iv. l'installazione di un sistema informatico che colleghi i misuratori in continuo ed il campionatore automatico, nonché l'utilizzo di software dedicati per l'acquisizione, la registrazione, la conservazione di:
 - medie orarie dei valori istantanei rilevati dal misuratore di portata;
 - periodi di avvio e di fermata del processo produttivo programmati ed accidentali;
 - periodi di malfunzionamento dell'eventuale sistema di depurazione dei reflui;
 - periodi di taratura periodica, malfunzionamento e/o guasto della strumentazione di misura e di campionamento;

Sempre ad integrazione di quanto prescritto al p.to 171, ARPAL chiede che venga prevista la predisposizione di un Manuale di gestione dei sistemi di misura in continuo (di portata, pH, temperatura, conducibilità) e del campionatore automatico nella cui elaborazione siano indicati e descritti:

- le verifiche periodiche della strumentazione per appurarne il perdurare dell'integrità e dell'efficienza, la procedura di manutenzione ordinaria, con registrazione delle attività di manutenzione, le procedure di taratura e di calibrazione periodiche automatiche / manuali cui sottoporre la strumentazione;
- le modalità di acquisizione, registrazione, elaborazione ed archiviazione (compresi i format utilizzati per l'archiviazione dei dati istantanei e dei dati medi) sia dei dati acquisiti dai sistemi di misura in continuo e dal campionatore automatico, sia dei dati inseriti manualmente dagli addetti a seguito dell'esecuzione delle analisi;
- le procedure di gestione delle anomalie e/o guasti del campionatore automatico e dei sistemi di misura in continuo installati.

Ad integrazione della prescrizione di cui al p.to 174 dell'Atto Dir.^{le} n.928/2021, Arpal reputa necessario che nell'ambito della predisposizione del piano di campionamento vengano descritti anche i seguenti elementi a corredo dei referti analitici:

- le caratteristiche del campionatore automatico e dei sistemi di misura in continuo installati;
- programmazione usata per eseguire il campionamento proporzionale al flusso, frequenza e volume delle singole aliquote prelevate per costituire il campione composito da sottoporre ad analisi;
- le procedure ed i tempi di svuotamento dell'auto-campionatore nel caso in cui sia auto-svuotante.

Infine, Arpal ritiene che, nelle more dell'installazione e completa configurazione del misuratore di portata, venga utilizzata quale modalità per la verifica del rispetto delle BAT Ael il campionamento

proporzionale al tempo. Nel periodo in cui non sarà possibile effettuare campionamenti proporzionali al flusso (ovvero prima dell'installazione del misuratore in continuo della portata allo scarico), il calcolo per la verifica del rispetto delle BAT Ael dovrà essere esplicitato.

Considerato che

Città Metropolitana di Genova ha valutato quanto proposto da ARPAL, rilevando la necessità di aggiornare il quadro prescrittivo dell'AIA n. 928/2021, anche al fine di garantire un'uniformità nell'applicazione delle BAT Ael di riferimento;

con nota n. 47729 del 30.09.2021 è stata inoltrata alla Società Ecologital Maneco la richiesta di Arpal ed stato chiesto di fornire eventuali osservazioni tecniche sui contenuti della nota stessa sopra citata.

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana con il n. 56375 del 16.11.2021 con la quale la Società ha fornito riscontro alla nota Arpal, impegnandosi ad allineare la propria strumentazione in continuo e relativi sistemi di acquisizione dati alle indicazioni richieste e fornendo chiarimenti sulle frequenze e modalità di acquisizione dati e sulle manutenzioni previste ai sistemi di misurazione asserviti allo scarico S1;

Valutato, infine, che relativamente alla modifica della prescrizione n. 174 proposta da ARPAL la descrizione delle caratteristiche dei sistemi di misura in continuo e di procedure e tempi di svuotamento del campionatore, costituirebbe un'informazione ridondante se riportata a corredo di ogni referto analitico, ma ritenendo invece di prescrivere l'introduzione di tali informazioni nel manuale di gestione dei sistemi di misura in continuo e del campionatore automatico;

Preso atto delle difficoltà evidenziate dall'Azienda nella consegna dei materiali e nell'ultimazione dei lavori di predisposizione e successiva installazione e messa a punto della strumentazione asservita allo scarico industriale S1 in pubblica fognatura;

Ritenuto, tutto quanto sopra esposto, di poter procedere a

- modificare l'articolato dell'AIA relativo alle strumentazioni in continuo allo scarico S1 secondo le indicazioni di Arpal e le valutazioni del competente ufficio metropolitano che si allega alla presente istruttoria che costituiscono modifiche non sostanziali dell'autorizzazione;
- prorogare al 30.11.2021 i termini di cui ai p.ti 166-168 dell'Atto dir.^{le} n. 928/2021.

Atteso che per la presente modifica non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mara Pagnacco, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Atteso che il presente atto verrà pubblicato sul Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova, in adempimento a quanto disposto dall'art. 29-quater, comma 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento.

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva.

Vista la relazione istruttoria redatta in data 17.11.2021 dal responsabile di procedimento ed assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con il n. 57195 del 19.11.2021;

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

DISPONE

A) di prorogare al 30.11.2021 il termine impartito ai p.ti 166-168 dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Atto Dir.^{le} n. 928 del 30.04.2021 ai sensi dell'art.29-sexies, Titolo III-bis della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in capo alla Società Ecological Maneco S.r.l. per l'installazione sita in via B. Parodi, 59 B – Ceranesi (GE).

B) di aggiornare le prescrizioni relative allo scarico S1 (nn. 168-171-174 a pag. 109 e 110 dell'Atto Dir.^{le} n. 928/2021) e di aggiungerne di nuove (168-bis, 171-bis e 174-bis), come di seguito indicato:

168. Entro il 30.11.2021 dovranno essere installati un contatore volumetrico per la misurazione della portata di scarico dei reflui di processo ed un campionatore automatico, con possibilità di sigilli, allo scarico S1. Il campionatore automatico sigillabile dovrà essere configurato per campioni compositi proporzionali alla portata e interfacciato con il misuratore di portata, al fine di poter verificare il rispetto dei BAT-AEL.

168-bis. Entro il 30.11.2021 dovrà essere installato un sistema informatico al quale collegare i sistemi di misura in continuo (es. misuratore di portata e misuratore pH) ed il campionatore automatico, nonché l'utilizzo di software dedicati per l'acquisizione, la registrazione e la conservazione di:

- medie orarie dei valori istantanei rilevati dal misuratore di portata;
- periodi di avvio e fermata del processo produttivo programmati ed accidentali;
- periodi di malfunzionamento dell'eventuale sistema di depurazione dei reflui;
- periodi di taratura periodica, malfunzionamento e/o guasto della strumentazione di misura e campionamento.

171. Il Gestore dovrà predisporre e tenere aggiornato un registro di gestione del campionatore automatico con possibilità di sigilli nel quale si dovrà evidenziare, tra le altre cose, l'ora di svuotamento che dovrà essere comunicata ad Arpal per consentire l'effettuazione di eventuali prelievi. In alternativa si potrà utilizzare il registro di impianto per registrare tali informazioni.

171-bis. Il Gestore dovrà predisporre e tenere aggiornato un manuale di gestione dei sistemi di misura in continuo (misuratore di portata e dei parametri prescritti – pH, temperatura, conducibilità) e del campionatore automatico, nel quale devono essere indicate e descritte:

- le caratteristiche del campionatore automatico e dei sistemi di misura in continuo installati, specificando le procedure e i tempi di svuotamento del campionatore automatico, nel caso sia auto svuotante;
- le verifiche periodiche per accertare il mantenimento dell'integrità ed efficienza del campionatore automatico e dei sistemi in continuo installati, la procedura di manutenzione ordinaria, con registrazione delle attività di manutenzione, le procedure di taratura e calibrazione periodiche automatiche/manuali cui sottoporre la strumentazione;
- le modalità di acquisizione, registrazione, elaborazione ed archiviazione (compresi i format utilizzati per l'archiviazione dei dati istantanei e dei dati medi) sia dei dati acquisiti dai sistemi di misura in continuo e dal campionatore automatico, sia dei dati inseriti manualmente dagli addetti all'esecuzione delle analisi;
- le procedure di gestione di anomalie e/o guasti del campionatore automatico e dei sistemi di misura in continuo installati.

174. Con riferimento allo scarico - S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura:

- a) le analisi, previste dal PMC allo scarico S1 dovranno essere eseguite da tecnici abilitati secondo le metodiche indicate nel PMC stesso; trattandosi di scarico discontinuo, il calcolo dei valori medi relativi ai BAT-AEL dovrà riferirsi ai valori medi durante il periodo di scarico presi da campioni compositi proporzionali al flusso, oppure a un campione istantaneo, purché adeguatamente miscelato e omogeneo, prelevato prima dello scarico. Il ricorso a campioni compositi proporzionali al tempo possono essere utilizzati purché sia dimostrata una sufficiente stabilità della portata. I verbali di campionamento ed analisi dovranno essere corredati:
- dalle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione all'atto del campionamento;
 - dai criteri adottati per eseguire il campionamento proporzionale al flusso, frequenza e volume delle singole aliquote prelevate per costituire il campione composito da sottoporre ad analisi;
 - dalle modalità di prelievo del campione;
 - dalle modalità di conservazione del campione;
 - dalle metodiche analitiche utilizzate;
 - dal timbro e firma del tecnico abilitato.

L'Azienda dovrà trasmettere i referti delle analisi di cui ai precedenti punti, firmati digitalmente e preferibilmente via pec, congiuntamente alla relazione annuale di cui al p.to 1 del PMC.

- b) dovrà essere prevista un'archiviazione dei dati rilevati in continuo allo scarico

S1 su doppio binario, di cui uno protetto da password, non modificabile dall'Azienda ed accessibile agli enti di controllo tramite la password da loro apposta e solo a loro nota. L'Azienda dovrà comunicare (entro il 10.12.2021) alla Città Metropolitana di Genova ed all'Arpal l'approntamento di tale sistema di acquisizione dei dati in modo da concordare con gli enti l'inserimento della password di protezione;

- c) dovranno essere comunicate le quantità totali annue di acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura alla IRETI S.p.A., secondo l'apposita modulistica predisposta e fornita dal gestore del Servizio Idrico Integrato, IRETI S.p.A. – Servizio Scarichi Industriali.

174-bis. Il Gestore potrà avvalersi di un campionamento istantaneo, purché adeguatamente miscelato ed omogeneo, esclusivamente in caso di disservizio del campionatore automatico. L'attività di campionamento alternativo dovrà essere condotta per il tempo strettamente necessario al ripristino del funzionamento del campionatore automatico.

Altresì,

DISPONE

- C) di pubblicare il presente Atto nella Sezione Autorizzazioni del Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova al link <https://ambiente.cittametropolitana.genova.it/it>, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. n. 152/2006 ;

- D) di trasmettere il presente Atto alla Società Ecologital Maneco S.r.l.

- E) di trasmettere il presente Atto, per gli aspetti di rispettiva competenza a:

Regione Liguria

Comune di Ceranesi

ARPAL

ASL 3;

ISPRA in relazione a quanto disposto al comma 3-bis dell'art 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006

Nuovamente si

RICORDA

che qualora la Società intendesse procedere ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento dovrà essere inviata alla Città Metropolitana di Genova preventiva descrizione degli interventi;

che qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione di ulteriori scadenze individuate con l'Atto Dir.^{le} n. 928 del 30.04.2021, la stessa dovrà essere inoltrata all'Autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la proroga, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a sua sostegno.

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni dell'Atto dirigenziale n. 928 del 30.04.2021 che il presente Atto non ha inteso modificare, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Per quanto non previsto dal presente Atto relativamente ai diversi comparti ambientali, si rinvia al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed ai suoi provvedimenti attuativi presenti e futuri: resta comunque obbligo dell'Azienda attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative in materia ambientale.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 53 giorni (alla data del 22 novembre 2021) dal ricevimento dell'istanza del 30 settembre 2021.

Si informa che contro il presente Atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D. Lgs. n.104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'Atto.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(BRUZZONE MAURO)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche

**Oggetto: ECOLOGITAL MANECO S.R.L. - VIA B. PARODI, 59 B - 16014 - CERANESI (GE).
AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLA
STRUMENTAZIONE IN CONTINUO ALLO SCARICO S1 E PROROGA TERMINE
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALL'A.D. N. 928/2021 PER
L'INSTALLAZIONE ADIBITA ALLO STOCCAGGIO, RAGGRUPPAMENTO,
RICONDIZIONAMENTO, MISCELAZIONE E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS DEL D. LGS. 3 APRILE
2006, N. 152 E S.M.I.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☐ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☐ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 23/11/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**